



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI

DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

18 GEN. 1999

Roma, _____ 19 _____

AI **LE DIREZIONI MARITTIME**
- LORO SEDI -

Divisione XVII *Sez.*
Prot. N. 5173794/98 *Allegati* 1

A.2. 5

Risposta al Foglio del
Div. *Sez.* *N.*

OGGETTO: Istituzione del c.d. catasto del demanio marittimo. Progetto di completamento
Sperimentazione delle P.A.N. (Procedure Amministrative Normalizzate).

CIRCOLARE N°79
Serie I
Titolo: Demanio Marittimo

CAPITANERIE DI PORTO
LORO SEDI

e, per conoscenza:

**RESPONSABILE DEI SISTEMI INFORMATIVI
AUTOMATIZZATI**

S E D E

PRESIDENTI DELLE REGIONI
LIGURIA - TOSCANA - LAZIO -
CAMPANIA - BASILICATA-
CALABRIA - PUGLIA - MOLISE -
ABRUZZO - MARCHE - VENETO -
EMILIA ROMAGNA -
FRIULI VENEZIA GIULIA

**PRESIDENTE DELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA**
C A G L I A R I

**COMANDO GENERALE DEL CORPO
DELLE CAPITANERIE DI PORTO**
S E D E

Si fa riferimento alle sessioni di lavoro svoltesi negli ultimi mesi dello scorso anno presso questo Ministero, dedicate all'illustrazione ed al commento delle procedure amministrative normalizzate (PAN), cuore dell'avviata attività di sperimentazione del SID (Sistema informativo demanio).

Va rilevato, in via preliminare, come sia risultata confermata e ribadita l'importanza del SID, quale strumento di gestione amministrativa e cartografica della porzione di fascia costiera di proprietà pubblica.

Accanto al diffuso apprezzamento partecipato dai rappresentanti degli uffici periferici, è emersa la valutazione che, in un'accezione completa dell'amministrazione pubblica e soprattutto in un momento di tendenziale trasversalità delle funzioni e delle competenze tra i vari livelli di governo (statale, regionale e locale), costruire uno strumento che assicuri, nel rispetto delle rispettive specificità, da un lato, un'intelaiatura univoca dei procedimenti, dall'altro l'unitarietà dei flussi di dati, costituisce non solo un positivo investimento per l'esercizio delle permanenti funzioni dominicali, ma anche un vero e proprio "dovere istituzionale" dell'Amministrazione statale nei confronti degli enti cui sarà demandato l'esercizio di funzioni amministrative.

Come è noto, uno degli obiettivi della sperimentazione è quello di creare le premesse affinché si possa pervenire alla fine dell'anno 2001 (quando cioè andrà a scadere la maggior parte delle licenze di concessioni oggi in vigore), con la banca dati completa ed aggiornata e con le procedure informatizzate testate e migliorate.

Peraltro, per pervenire all'obiettivo prefissato le Capitanerie di porto, con giudizio condiviso da questa Direzione generale, hanno unanimemente auspicato la permanenza presso i propri uffici, del personale del Consorzio CO.G.I., il cui eventuale utilizzo assicurerebbe garanzie di qualità e competenza, oltre ad evidenti ricadute in termini di immediata operatività e, quindi, di significative economie.

Le sessioni, come era sperabile, hanno già prodotto interessanti suggerimenti per un affinamento delle PAN, confermando la bontà del metodo prescelto : sperimentare sul campo le procedure onde poterne mettere in evidenza i punti critici inevitabilmente presenti in questa fase e favorire così per tempo il loro superamento e la correzione di eventuali disarmonie.

L'analisi delle osservazioni formulate ha evidenziato la necessità di alcuni adeguamenti delle specifiche di sperimentazione e,

conseguentemente, nelle modalità di conduzione della sperimentazione medesima.

Tali modifiche sono illustrate nel documento redatto dal CO.G.I. che si allega, unitamente a quanto di seguito precisato in ordine ad ulteriori passaggi che, in attesa dell'affinamento delle procedure automatizzate, possano richiedere un intervento diretto da parte del responsabile del procedimento amministrativo.

In relazione ai tempi necessari per l'adeguamento degli applicativi software ed alla concomitante necessità di procedere con la sperimentazione, sarà quindi necessario -come indicato nel documento allegato- l'intervento diretto del Responsabile del procedimento per consentire al sistema, nella sua attuale configurazione, di svolgere la procedura amministrativa che, pertanto, non potrà essere, in questa fase, completamente automatizzata.

Particolare attenzione dovrà essere posta al momento di fornire al richiedente i modelli per la compilazione della domanda con specifico riferimento allo stralcio cartografico tecnico.

Infatti tale stralcio, ove siano presenti delle opere, le indicherà come OE (opere esistenti) e non più come PD (pertinenze demaniali), e ciò a seguito delle indicazioni scaturite dalle sessioni di lavoro e recepite nel S.I.D. attraverso la nuova versione 6.3 dell'applicativo software di recente installazione presso le stazioni di lavoro esistenti in codeste Capitanerie di Porto.

Poichè tutte le opere sono indicate come OE, senza distinguere quali siano pertinenze, sarà necessario che il Responsabile del procedimento provveda manualmente a segnalare sullo stralcio cartografico quelle opere che all'Amministrazione risultano essere pertinenze, desumendone tale configurazione giuridica dal titolo concessorio precedente, ove esistente, nel quale l'opera sia così indicata, ovvero attraverso le indicazioni del mod. 105 (ex mod. 23 D1), di testimoniali di Stato, etc....

L'intervento diretto del Responsabile del procedimento -come indicato alle pagine 6/14 e 7/14 del documento allegato- appare oggi indispensabile in attesa che le questioni connesse alle pertinenze, al loro accatastamento ed alle modalità della loro gestione automatizzata non saranno state definitivamente risolte di concerto con la Direzione Centrale del Catasto del Ministero delle Finanze.

Altro intervento diretto del Responsabile del procedimento sarà quello di individuare se la zona per la quale è richiesta la concessione sia o meno inclusa nei noti elenchi allegati al D.P.C.M. 21 dicembre 1995 di cui all'articolo 59 del D.P.R. n. 616/1977. E ciò per il prosieguo della procedura automatizzata, come indicato a pag. 8/14 del documento allegato.

Anche in questo caso l'intervento diretto sarà indispensabile fin tanto che per le aree escluse dalla delega non sarà possibile la perfetta riconducibilità a parametri catastali che indichino le coordinate attraverso le quali potranno essere univocamente individuati i confini.

Per quanto attiene alla determinazione del canone nei casi di concessioni per strutture dedicate alla nautica da diporto secondo il D.M. n. 343/1998, essa dovrà essere effettuata manualmente fin quando non sarà reso disponibile (entro i primi giorni del mese di marzo p.v.) il relativo algoritmo per il calcolo automatico.

Per ciò che riguarda la tipologia delle opere, come riportato a pag. 11/14 del documento allegato, si sottolinea che le tipologie F e G non saranno leggibili dal sistema fino alla data di rilascio, da parte del Consorzio CO.G.I. della versione 7.3 dell'applicativo software previsto al 18 settembre 1999.

Nelle more è stato disposto che il Consorzio provveda alla modifica dell'attuale applicativo nel senso di consentire di ricondurre alla tipologia E , attualmente prevista come residuale, le opere, gli impianti ed i manufatti non rientranti nelle definizioni delle tipologie A, B C e D.

Anche in questo caso dovrà essere l'intervento del Responsabile del procedimento ad operare la scelta della tipologia del titolo (atto formale o licenza) che dovrà regolamentare la concessione.

**IL DIRETTORE GENERALE
F.to CILIBERTI**

per copia conforme all'originale
Capitano di Fregata (CP)
Giovambattista DOMINICI

Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione automatizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 1/14

Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione automatizzata (P.A.N.)

Controllo del documento

Stato delle revisioni

<i>Rev.n.</i>	<i>Sez.n.</i>	<i>Pag.n.</i>	<i>Motivo della revisione</i>
1			Emissione.


Approvazione ed emissione

<i>Preparato da:</i>	ANGELA CASULLI	<i>Data:</i> 16/12/1998	<i>Firma:</i>	← Bozza preliminare
<i>Riesaminato da:</i>	ANTONIO BIANCO	<i>Data:</i> 16/12/1998	<i>Firma:</i>	← Bozza definitiva
<i>Approvato da:</i>	LUIGI METE	<i>Data:</i> 16/12/1998	<i>Firma:</i>	← Approvato

Distribuzione


✓	<i>N.copia</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Ruolo/Funzione</i>	<i>Ubicazione</i>
Copia non controllata / per informazione				

Nota: se la copia non è controllata deve essere vistata, nell'apposito spazio, della dicitura: "Copia non controllata / per informazione"

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 2/14

Sommario

0. Premessa.....	3
1. Criteri generali	3
2. Adeguamenti concordati.....	3
2.1 Descrizione	4
2.1.1 Variazione prefisso PD in OE.....	4
2.1.2 Tabella di codifica degli istituti di credito	4
2.1.3 Tipologia dell'opera	5
2.1.4 Acquisizione del numero registro concessioni.....	5
2.1.5 Opere e scopi	5
2.1.6 Pertinenze demaniali.....	6
2.1.7 Aree escluse dalla delega alle Regioni.....	8
2.1.8 Acquisizione di domande relative a concessioni già assentite	8
2.1.9 Valenza turistica	9
2.1.10 Clausole dell'atto concessorio "licenza".....	9
2.1.11 Determinazione del canone.....	10
2.1.12 Inserimento tipologie opere, impianti e manufatti	10
2.1.13 Template dei report.....	11
2.2 Piano di intervento	12
3. Servizi	12
3.1.1 Tabelle di codifica degli usi e degli scopi.....	12
4. Indicazioni sui requisiti utente per gli applicativi definitivi.....	13
4.1 Visualizzazione dell'atto concessorio.....	13
4.2 Codifica delle clausole.....	13
4.3 Delega alle Regioni ed Autorità Portuali	13
4.4 Scansione planimetrie e disegni tecnici	13
4.5 Pertinenze demaniali.....	14
4.6 Strato delle reti tecnologiche	14
4.7 Piano di utilizzazione	14
4.8 Completamento della base di dati con le carte I.I.D.M.	14
4.9 Gestione automatica del numero registro concessioni.....	14

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 3/14

0. Premessa

Le riunioni, con i Responsabili delle Capitanerie di Porto interessate, recentemente promosse dalla Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti allo scopo di analizzare e di approfondire i vari aspetti tecnico-operativi connessi con l'esecuzione della sperimentazione, hanno evidenziato determinate necessità.

Le riflessioni intervenute hanno reso necessaria l'analisi di numerose questioni afferenti l'utilizzazione delle Procedure Amministrative Normalizzate implementate nel Sistema Informativo Demanio.

Le richieste formulate dalla Amministrazione Marittima hanno condotto alla determinazione di rendere gli applicativi disponibili quanto meglio rispondenti alle esigenze via via evidenziate dalla sperimentazione, concentrando l'attenzione sugli interventi volti a garantire, in tempi utili, una maggiore flessibilità delle P.A.N..

La sperimentazione va condotta, pertanto, sulla base del percorso immaginato, prevedendo una minore rigidità degli applicativi relativamente alle fasi di supporto alla conduzione dell'iter amministrativo.

Il documento è dedicato all'analisi dei problemi evidenziati in questa prima fase della sperimentazione, e contiene le risoluzioni ad esse relative formulate dal Consorzio ed approvate dalla Amministrazione Marittima.

Le soluzioni prospettate sono relative agli aspetti prioritari in vista della buona riuscita dell'attività di sperimentazione. La loro individuazione tiene anche conto della compatibilità dei tempi di intervento rispetto alla durata della sperimentazione stessa.

Il documento evidenzia per ogni intervento prioritario richiesto dalla Amministrazione Marittima, la soluzione proposta dal Consorzio e già concordata, in linea di principio, durante la riunione del 10/12/1998.

Il documento riporta, inoltre, alcune indicazioni circa i possibili requisiti utente da utilizzare per la versione definitiva degli applicativi software di sperimentazione per la gestione automatizzata.

L'insieme delle modifiche prefigurate che, come noto rientra nella fase di "Integrazione" dell'attività D1 del Progetto Demanio Completamento, verrà realizzato dal Consorzio secondo i termini definiti nella nota n. 1549 del 16/12/1998. Le operazioni relative ai "Servizi", quali definiti nel presente documento, saranno invece eseguite nell'ambito delle attività di "Ultimazione" ed "Aggiornamento" dello stesso progetto.

1. Criteri generali


La nuova logica di utilizzo delle P.A.N. nell'ambito della sperimentazione, prevede, come anticipato, una maggiore flessibilità delle stesse supportate da una più stretta integrazione con i Responsabili delle Capitanerie di Porto, chiamati a fornire indicazioni di indirizzo necessari alla gestione dell'iter amministrativo.

In questa logica si pone, per esempio, l'individuazione delle pratiche da avviare alla sperimentazione e, quindi, l'esclusione di tutte quelle con durata inferiore a tre mesi. La necessità sarà eseguita dai Funzionari incaricati delle Capitanerie di Porto.

Relativamente alla attività di sperimentazione nelle Capitanerie di Porto e sui comuni privi di cartografia, fatto salvo quanto riportato nella circolare in corso di emissione da parte del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, si conferma che la sperimentazione avrà ad oggetto la distribuzione ed il ricevimento dei Modelli Domanda D1 che verranno utilizzati per l'acquisizione delle informazioni possibili.

2. Adeguamenti concordati

La sezione è dedicata alle problematiche intervenute in questa prima fase della sperimentazione, e contiene le risoluzioni ad esse relative formulate dai tecnici del Consorzio e ratificate dai Funzionari della Amministrazione Marittima.

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 4/14

Gli interventi sono presentati in relazione alla priorità secondo la programmazione di seguito definita e riportata sinteticamente nella § 2.2 del presente documento e, in linea di principio, concordata con l'Amministrazione Marittima.

Tale programmazione mira a conciliare l'esigenza di rendere quanto prima disponibili gli adeguamenti con la necessità di soddisfare il maggior numero di esigenze.

Le nuove versioni degli applicativi software saranno inviate alle Capitanerie di Porto via modem o su supporto magnetico; in quest'ultimo caso l'Operatore CO.G.I. provvederà ad eseguire l'aggiornamento.

Va rilevato come l'attività di trasferimento via modem sia inquadrato nell'ambito dello *studio dei circuiti amministrativi da definirsi tra le Pubbliche Amministrazioni a vario titolo interessate alla gestione del Pubblico Demanio Marittimo* definito nel Progetto Esecutivo d'Intervento Completamento relativamente alla attività D1.

2.1 Descrizione

2.1.1 Variazione prefisso PD in OE

- Questione

Necessità di individuare in maniera differente i fabbricati del Demanio Marittimo sullo stralcio cartografico tecnico.

- Risoluzione

Necessità di adeguare l'applicativo software in modo tale da sostituire il prefisso PD con OE (Opere Esistenti) sullo stralcio cartografico tecnico.

- Data di rilascio: 07/01/1999
- Versione applicativo: 6.3

2.1.2 Tabella di codifica degli istituti di credito

- Questione


A fronte del riferimento ad istituti bancari non presenti nella tabella relativa, è emersa l'esigenza di conoscere la soluzione al problema sollevato.

- Risoluzione

Il Consorzio provvederà ad inviare alle Capitanerie di Porto la tabella di codifica aggiornata e contenente la voce "ALTRO", in modo tale da permettere all'utenza di riferirla per gli istituti di credito non presenti e codificati.

Il Consorzio si impegna, inoltre, ad allineare correttamente le basi di dati entro la fine del Progetto Demanio Completamento.

- Data di rilascio: 07/01/1999
- Versione applicativo: 6.3

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 5/14

2.1.3 Tipologia dell'opera

- Questione

Necessità da parte delle Capitanerie di Porto di gestire le concessioni aventi ad oggetto la realizzazione o il mantenimento di opere classificate con tipologia C (*strutture prefabbricate realizzate su piattaforma di cemento armato incernierate o appoggiate con calcestruzzo in basamento*), attraverso licenza

- Risoluzione

Il Consorzio CO.G.I. provvederà ad allineare il Sistema, il quale assumerà la tipologia C dell'opera a quella di tipo D, conservando il check relativo alla durata della concessione ed associando, quindi, ad una concessione della durata superiore a quattro anni e prevedente le opere richiamate, l'atto formale.

- Data di rilascio: 07/01/1999
- Versione applicativo: 6.3

2.1.4 Acquisizione del numero registro concessioni

- Questione

La necessità deriva dal fatto che durante la sperimentazione non tutte le concessioni con data domanda successiva al 31/12/1998 saranno acquisite con il S.I.D.; esiste, quindi, la necessità di acquisire manualmente il campo per consentire l'associazione con quanto riportato sul registro.

- Risoluzione

Il Consorzio si impegna ad adeguare l'applicativo software in modo tale permettere la gestione manuale del numero registro concessioni e la relativa acquisizione.

- Data di rilascio: 07/01/1999
- Versione applicativo: 6.3

2.1.5 Opere e scopi

- Questione


Attualmente la tabella D relativa agli scopi comprende anche voci di codifica afferenti le opere.

- Risoluzione

I Funzionari della Pubblica Amministrazione ed i tecnici del Consorzio hanno provveduto alla rivisitazione della tabella D che attualmente comprende voci di codifica unicamente afferenti gli scopi. Pertanto, le opere da realizzare oggetto della concessione andranno individuate a mezzo, unicamente, di un progressivo.

Il Consorzio si impegna, inoltre, ad allineare le basi di dati presenti presso le Capitanerie di Porto alle modifiche evidenziate.

- Data di rilascio: 07/01/1999

 RILTER		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 6/14

- Versione applicativo: 6.3

2.1.6 Pertinenze demaniali

- **Questione**


Necessità di individuare in maniera differente i fabbricati (pertinenze) di interesse catastale del Demanio Marittimo sullo stralcio cartografico tecnico.

- **Risoluzione**

Lo schema di processo è costituito dai passi di seguito riportati sinteticamente e successivamente commentati.

ATTIVITA'	RESPONSABILE
(1) Richiesta della concessione	Aspirante Concessionario
⇓	
(2) Produzione dello stralcio cartografico tecnico	Operatore CO.G.I.
⇓	
(3) Indagine dello stralcio cartografico per l'individuazione di eventuali pertinenze demaniali	Comandante
⇓	
(4) Verifica dell'esistenza di domande concorrenti e della disponibilità dell'opera (OE)	Comandante
⇓	
(5) Aggiornamento dello stralcio cartografico	Comandante
⇓	
(6) Consegna di tutta la documentazione	Operatore CO.G.I.
⇓	
(7) Compilazione del Modello Domanda D1	Aspirante Concessionario
⇓	
(8) Acquisizione dei dati del Modello Domanda D1	Operatore CO.G.I.

- (1) Richiesta della concessione da parte dell'Aspirante Concessionario.
- (2) Produzione dello stralcio cartografico tecnico relativo alla zona di interesse. Il report viene prodotto dal Sistema in funzione delle informazioni fornite dal richiedente.
- (3) Nel caso in cui sullo stralcio siano presenti una o più opere esistenti di interesse, il Comandante:
 - a) individua le eventuali pertinenze demaniali;
 - b) segnala al richiedente, sullo stralcio cartografico tecnico, le opere esistenti che risultino essere pertinenze demaniali, apponendo in corrispondenza la sigla PD.


		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 7/14

L'individuazione dell'opera esistente come pertinenza demaniale è così condotta:

- a) consultazione dell'atto amministrativo rilasciato precedentemente;
 - b) ricerca attraverso gli atti giacenti presso le Capitanerie di Porto, quali notizie da Mod. 105 ex 23 D1, Testimoniale di Stato, mente storica, ecc..
- (4) Nel caso in cui sul bene risultino essere presenti una o più opere esistenti, il Comandante segnala l'eventuale presenza di domande concorrenti e lo stato della disponibilità dell'opera. Quest'ultimo consiste nella presenza, sull'opera, di concessioni già rilasciate.
 - (5) A conclusione delle due fasi precedenti, il Comandante aggiorna lo stralcio cartografico tecnico evidenziando le pertinenze demaniali, la disponibilità dell'opera e la presenza di eventuali domande concorrenti. Lo stralcio cartografico deve, quindi, essere datato e firmato dal Comandante stesso.
 - (6) L'Operatore CO.G.I. provvede a produrre la stampa del contenuto delle tabelle A, B, D ed E; inoltre, consegna al richiedente tutta la documentazione necessaria per la presentazione della domanda.
All'Aspirante Concessionario vanno consegnati:
 - a) Modello Domanda D1 costituito dai quadri e dagli allegati necessari;
 - b) tabelle A, B, D ed E;
 - c) stralcio cartografico tecnico ed eventuali coordinate necessarie alla localizzazione dell'area richiesta;
 - d) guida alla compilazione del Modello Domanda.
 - (7) Il richiedente provvede alla compilazione del Modello Domanda D1.
 - (8) L'Operatore CO.G.I. provvede alla acquisizione dei dati del Modello Domanda D1.

A seguito di quanto riportato, gli aggiornamenti riguardanti l'applicativo software sono i seguenti:

- a) Aggiornamento del modello dei dati amministrativi.
- b) Allineamento del Quadro DC (Dati Catastali). Viene riportato dall'utente l'identificativo dell'opera esistente riconosciuta essere una pertinenza demaniale ed il tipo di occupazione (Parziale, Totale). Il Sistema valorizza in automatico i restanti campi.
- c) Allineamento del Quadro OE (Opere Esistenti). Viene riportato dall'utente l'identificativo dell'opera esistente riconosciuta essere tale con i valori ad essa associati. Se l'opera risulta essere una pertinenza demaniale, l'utente riporta il numero identificativo e le altre informazioni. Il Sistema in entrambi i casi verifica l'uguaglianza della superficie acquisita con quanto fornito dalla componente cartografica. Se il check fornisce esito negativo il Sistema presenta una finestra di dialogo contenente il messaggio "SUPERFICI DIVERSE". L'utente può decidere se acquisire, comunque, il valore e proseguire con l'acquisizione dei dati o non valorizzare la superficie. In quest'ultimo caso la domanda risulterà essere incompleta e sul report dei dati della domanda fornito al richiedente, dovrà essere riportato il valore di cui il Sistema è a conoscenza (dati cartografici). Si ricorda, comunque, che **il valore utilizzato ai fini della determinazione del canone sarà quello riportato nel Modello Domanda** ed inserito nel Quadro OE.

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 8/14

Durante la riunione tenutasi a Roma il 10/12/1998, è emersa, inoltre, la necessità di controllare la tipologia delle opere esistenti. Il Sistema, infatti, numera solo quelle di interesse catastale, aventi, cioè, tipologia A, B o C. E' necessario, quindi, inserire nell'applicativo il controllo sulla tipologia quando vengono selezionate tali opere. Tutte le opere aventi tipologia diversa da quelle menzionate (opere non di interesse catastale) saranno trattate come Opere da Realizzare.

- Data di rilascio: 30/01/1999
- Versione applicativo: 7.0

2.1.7 Aree escluse dalla delega alle Regioni

- **Questione**

Il S.I.D. non prevede l'indicazione delle zone che, a seguito di D.P.C.M. del 21/12/1995, sono state sottratte dalla delega alle Regioni relativamente alle concessioni ad uso turistico - ricreativo.

- **Risoluzione**

Allo stato attuale il Sistema non conosce a priori le zone escluse dalla delega alle Regioni, in quanto il decreto non individua i riferimenti catastali per tutte le zone.

Il Consorzio si impegna ad eseguire le seguenti modifiche all'applicativo software:

- Inserimento nella tabella dei pareri della nuova voce "AREA ESCLUSA DALLA DELEGA ALLE REGIONI".
- Modifica del report fornito al Responsabile del Procedimento a conclusione degli accertamenti preliminari.
- Inserimento del controllo che permetta di non richiedere l'autorizzazione all'espletamento della istruttoria alle Regioni nel caso in cui sia stato selezionato il parere sopra menzionato.

- Data di rilascio: 30/01/1999
- Versione applicativo: 7.0

2.1.8 Acquisizione di domande relative a concessioni già assentite


- **Questione**

Sono oggetto di sperimentazione i rilasci ed i rinnovi delle concessioni le cui domande siano pervenute successivamente al 1^ novembre 1998. Poichè si ritiene che le domande in questione non raggiungano il numero minimo di 40 previsto dalla sperimentazione, è necessario acquisire le concessioni già assentite che risultino significative per la Pubblica Amministrazione.

Tutto ciò implica la necessità di dover gestire pratiche per le quali, al momento del loro rilascio, non si è gestito l'iter procedurale previsto dalle P.A.N..

- **Risoluzione**

Si procederà alla acquisizione dei dati ad esse relativi, ripercorrendo l'iter procedimentale che ha condotto al rilascio della concessione, così come riscontrabile agli atti.

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 9/14

A tale proposito sarà necessario apportare agli applicativi software a supporto delle procedure amministrative normalizzate le variazioni di seguito elencate:

- a) Inserire nel menu un'altra voce: ACQUISIZIONE CONCESSIONI ASSENTITE.
- b) Acquisire la data di rilascio.
- c) Controllare la data di rilascio inserita. Se successiva al 31/10/1998, il Sistema dovrà segnalare l'anomalia.
- d) Eliminare il controllo sulla tipologia delle opere esistenti o da realizzare.
- e) Acquisire il numero del registro concessioni assegnato alla pratica dalla Capitaneria di Porto.
- f) Acquisire la tipologia dell'atto concessorio (Licenza o Atto Formale).
- g) Acquisire l'importo del canone.
- h) Non riprodurre la scheda per la determinazione del canone.
- i) Disabilitare l'acquisizione della data di sottoscrizione dell'atto concessorio nella fase di rilascio. L'informazione, infatti, viene fornita come riportato ai precedenti punti b e c.

L'adeguamento e la distribuzione della versione 7.0 dell'applicativo implicano l'allineamento del manuale utente da fornire con il prodotto software.

- Data di rilascio: 30/01/1999
- Versione applicativo: 7.0

2.1.9 Valenza turistica

- **Questione**

L'informazione relativa alla valenza turistica è necessaria per la corretta determinazione del canone. Poichè le Regioni non hanno ad oggi provveduto alla determinazione della stessa, si ritiene opportuno dover indicare il parametro da applicare.

- **Risoluzione**


L'Amministrazione Marittima provvederà a comunicare alle Regioni ed alle Capitanerie di Porto che, in attesa della redazione dei piani di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo, sarà applicato il parametro determinato dalla legge per la valenza turistica relativa alla "CATEGORIA C".

Il Consorzio provvederà a valorizzare con tale parametro tutti i beni demaniali presenti nella base di dati.

- Data di rilascio: 05/02/1999
- Versione applicativo: 7.1

2.1.10 Clausole dell'atto concessorio "licenza"

- **Questione**

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 10/14

Le clausole riportate nell'atto concessorio "licenza" prodotto attualmente dal Sistema non ricoprono appieno le esigenze dell'Amministrazione Marittima. Si chiede, quindi, di risolvere il problema riscontrato.

- Risoluzione

Relativamente alle clausole dell'atto concessorio "licenza", all'attuale template deve essere aggiunta la dicitura "VEDI ALLEGATO".

L'allegato in oggetto sarà materialmente redatto e gestito dal personale dell'Amministrazione Marittima in modalità manuale.

L'adeguamento e la distribuzione della versione 7.1 dell'applicativo implicano l'allineamento del manuale utente da fornire con il prodotto software.

- Data di rilascio: 05/02/1999
- Versione applicativo: 7.1

2.1.11 Determinazione del canone

- Questione

Stato ed algoritmi per il calcolo del canone.

- Risoluzione

Allo stato attuale non è stato definito l'algoritmo per le concessioni ad uso Diporto Nautico; la specifica, infatti, è stata emessa successivamente alla distribuzione dell'applicativo software alle Capitanerie di Porto.

Inoltre, l'algoritmo di calcolo si basa sull'anno solare; è necessario, quindi, allineare la funzione in modo tale da determinare il canone in relazione all'anno della concessione; per fornire tali informazioni è indispensabile fornire la nuova versione del documento Specificativa tecnica della scheda-dati per il calcolo del canone (cod. 0204/SP.12.XX).

E' bene determinare, per ogni concessione, il canone giornaliero e, successivamente definire quello del periodo. Si sottolinea la necessità di considerare l'anno di 365 o 366 giorni ed il numero effettivo dei giorni di ciascun mese.

- Data di rilascio: 03/03/1999
- Versione applicativo: 7.2


2.1.12 Inserimento tipologie opere, impianti e manufatti

- Questione

A seguito di una valutazione della definizione relativa alla tipologia E (*opere non rientranti nella definizione del tipo A, B e C ed associate al concetto di difficile rimozione*) è emersa l'esigenza di assicurare al Responsabile del Procedimento una maggiore flessibilità nella valutazione del relativo atto concessorio.

- Risoluzione

I Funzionari della Pubblica Amministrazione Marittima ed i tecnici del Consorzio, alla luce di quanto richiesto, hanno approfondito ed analizzato tutte le tipologie di opere. Da ciò è

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 11/14

scaturita l'esigenza di separare i fabbricati dalle opere, impianti o manufatti e di definire una nuova tipologia per le opere interratae.

Le tipologie individuate sono:

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	FORMA DELLA CONCESSIONE
A	costruzioni in muratura ordinaria con solaio in cemento armato semplice o misto	Atto Formale
B	costruzioni in muratura ordinaria con solaio in pannelli prefabbricati su piattaforma in cemento armato	Atto Formale
C	strutture prefabbricate realizzate su piattaforma di cemento armato incernierate o appoggiate con calcestruzzo in basamento	Licenza
D	strutture prefabbricate appoggiate sul suolo o interrate	Licenza
E	opere, impianti e manufatti diversi da fabbricati ed assimilabili alle tipologie A e B.	Atto Formale
F	opere, impianti e manufatti diversi da fabbricati ed assimilabili alle tipologie C e D.	Licenza
G	opere, impianti e manufatti totalmente interrati.	Licenza

Si sottolinea che:

1. le tipologie **A, B, C e D** sono relative esclusivamente ai **fabbricati**;
2. le tipologie **E** ed **F** alle **opere**, agli **impianti** ed ai **manufatti**;
3. la tipologia **G** è afferente alle **opere totalmente interrate**.

- Data di rilascio: 18/09/1999
- Versione applicativo: 7.3

2.1.13 Template dei report


- Questione

Si ritiene necessario eliminare dalle comunicazioni ed in generale da tutti i report, la dicitura "Distinti saluti".

- Risoluzione

Il Consorzio provvederà alla rimozione della dicitura.

- Data di rilascio: 18/09/1999
- Versione applicativo: 7.3

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 12/14

2.2 Piano di intervento

La tabella seguente riporta la sintesi degli adeguamenti, le date di rilascio e le versioni dell'applicativo software.

VERSIONE	DATA RILASCIO	DESCRIZIONE
6.3	07/01/1999	Variazione prefisso PD in OE
		Tabella di codifica degli Istituti di Credito
		Tipologia dell'opera
		Acquisizione del numero registro concessioni
		Opere e scopi
7.0	30/01/1999	Pertinenze demaniali
		Aree escluse dalla delega alle Regioni
		Acquisizione di domande relative a concessioni già assentite
7.1	05/02/1999	Valenza turistica
		Clausole dell'atto concessorio "licenza"
7.2	03/03/1999	Determinazione del canone
7.3	18/09/1999	Inserimento tipologie opere, impianti e manufatti
		Template dei report

3. Servizi

I servizi offerti dal Consorzio sino al 18/09/1999 riguardano essenzialmente la gestione, l'aggiornamento e la distribuzione della base di dati contenente le tabelle di decodifica (scopi, usi, comuni, pareri, etc.).

La distribuzione del database condiviso alle Capitanerie di Porto potrà avvenire in uno dei modi seguenti:

1. trasmissione via modem.


Va rilevato come l'attività di trasferimento via modem sia inquadrato nell'ambito dello *studio dei circuiti amministrativi da definirsi tra le Pubbliche Amministrazioni a vario titolo interessate alla gestione del Pubblico Demanio Marittimo* definito nel Progetto Esecutivo d'Intervento Completamento relativamente alla attività D1.

1. Invio del supporto magnetico.

In questo caso sarà compito del Consorzio CO.G.I. provvedere ad eseguire l'aggiornamento così come previsto dall'attività G riportata nel P.E.I.C. (Assistenza Integrata Hardware e Software).

3.1.1 Tabelle di codifica degli usi e degli scopi

- Questione

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione automatizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 13/14

A fronte della necessità, da parte dei Comandanti delle Capitanerie di Porto, di inserire nuove voci di codifica relative agli usi ed agli scopi a seguito di particolari richieste da parte del richiedente, è emersa l'esigenza di conoscere la soluzione al problema sollevato.

- Risoluzione

Il Consorzio provvederà, in prima istanza, a verificare che la segnalazione non sia assimilabile ad uno dei sinonimi rilevati durante l'attività di acquisizione delle concessioni rilasciate nel periodo 1992-1997; in mancanza comunicherà alla Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti la necessità dell'inserimento della nuova voce.

Solo a seguito dell'assenso dell'Amministrazione Marittima, che dovrà intervenire entro 48 ore dalla segnalazione, il Consorzio provvederà all'aggiornamento della tabella ed all'allineamento delle basi di dati presenti sulle Workstation delle Capitanerie di Porto, così come previsto dall'attività G riportata nel P.E.I.C. (Assistenza Integrata Hardware e Software).

4. Indicazioni sui requisiti utente per gli applicativi definitivi

L'analisi dei punti precedenti ha consentito ai Funzionari della Pubblica Amministrazione Marittima ed ai tecnici del Consorzio di individuare un primo gruppo di possibili miglioramenti al Sistema Informativo Demanio da utilizzare come eventuali requisiti del Sistema nella sua forma definitiva.

4.1 Visualizzazione dell'atto concessorio

Possibilità di vedere a video l'atto concessorio nella forma e nei contenuti forniti al concessionario.

La forma dell'atto concessorio non dovrà essere di tipo raster ma piuttosto alfanumerico.

4.2 Codifica delle clausole

Possibilità di codifica delle clausole da inserire nell'atto concessorio. La loro selezione avverrà immediatamente prima della produzione, da parte del Sistema, dell'atto concessorio.


La gestione, intesa come inserimento di nuove clausole, eliminazione o modifica di clausole già esistenti, sarà a carico della Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti, così come per tutti i dati codificati a livello nazionale.

4.3 Delega alle Regioni ed Autorità Portuali

Relativamente alle zone escluse dalla delega alle Regioni, il Sistema dovrà prevedere la localizzazione di tali porzioni di territorio in modo tale da gestire automaticamente le concessioni ricadenti in esse.

4.4 Scansione planimetrie e disegni tecnici

Opportunità di scansare le planimetrie delle pratiche, i disegni tecnici ed eventualmente altra documentazione, nelle more della totale automatizzazione delle procedure. A tale proposito sarebbe opportuno prevedere anche un potenziamento delle attrezzature hardware e lo sviluppo degli applicativi di gestione ed acquisizione.

		
Codice Progetto: 101098	Cliente: CO.G.I.	Rif.:
Documento: Piano	Codice: 0203/IP0101	Data: 16/12/1998
Titolo: Piano di intervento per l'adeguamento degli applicativi software di sperimentazione per la gestione autotamizzata (P.A.N.)	Stato: Emesso	Pag.: 14/14

4.5 Pertinenze demaniali

A seguito di una eventuale esigenza da parte del richiedente di prendere in concessione parte di una pertinenza demaniale, si ritiene di trattare le stesse come zone demaniali marittime nel caso in cui la pertinenza in oggetto sia riferita ad un unico livello rispetto al piano di campagna.

Per le pertinenze demaniali distribuite su più livelli occorre definire un ulteriore strato in modo tale da acquisire il disegno della porzione richiesta rispetto a quella globale, ivi compreso il piano.

Allo stato attuale le informazioni sopra menzionate non sono tutte presenti nel S.I.D.. Nel caso in cui l'Amministrazione Marittima decida di optare per la soluzione proposta, si provvederà ad analizzare, progettare e realizzare le funzioni che permetteranno di integrare disegni e valori per la determinazione del canone.

4.6 Strato delle reti tecnologiche

Poichè sul Demanio Marittimo è possibile rilasciare in concessione zone demaniali per la realizzazione di condutture e, in generale, reti tecnologiche, per evitare che lo strato delle pratiche crei confusione e poca leggibilità da parte dell'utente, si potrebbe attivare un nuovo strato dedicato alla localizzazione ed ubicazione di concessioni di questo tipo.

Allo stato attuale le informazioni sopra menzionate non sono tutte presenti nel S.I.D.. Nel caso in cui l'Amministrazione Marittima decida di optare per la soluzione proposta, si provvederà ad analizzare, progettare e realizzare le funzioni che permetteranno di integrare il Sistema.

4.7 Piano di utilizzazione

Il Sistema dovrà acquisire i dati relativi ai piani di utilizzazione delle aree del Demanio Marittimo prodotti dalle Regioni, fornendo all'utente tematismi, interscambi e controlli con le P.A.N..

Allo stato attuale le informazioni sopra menzionate non sono presenti nel S.I.D.. Nel caso in cui l'Amministrazione Marittima decida di optare per la soluzione proposta, si provvederà ad analizzare, progettare e realizzare le funzioni che permetteranno di integrare il Sistema.

4.8 Completamento della base di dati con le carte I.I.D.M.

Si ritiene di inserire nel Sistema anche le carte fornite dall'Istituto Idrografico della Marina Militare.

Allo stato attuale le informazioni sopra menzionate non sono presenti nel S.I.D.. Nel caso in cui l'Amministrazione Marittima decida di optare per la soluzione proposta, si provvederà ad analizzare, progettare e realizzare le funzioni che permetteranno di integrare il Sistema.

4.9 Gestione automatica del numero registro concessioni

Il sistema produrrà automaticamente il numero registro concessioni e fornirà la stampa del registro stesso.